

e i suoi consocii in nome dell'assemblea e degli abitanti, rendendoli responsabili di tutte le perdite, dei danni e dello spargimento di sangue che potessero risultarne.

A malgrado tale dichiarazione continuò Leysler a reggere la provincia mediante un *Comitato di sicurezza* ossia unione di deputati che due volte furono da lui convocati nel 1690. Quest'assemblea destituì *Plowman* direttore delle dogane per esser *cattolico*, arrolò alcune truppe; pubblicò un proclama che assicurava della sua protezione i cittadini pacifici ed ordinava rendimenti di grazie per la liberazione della provincia. In tale occasione essa esortava il popolo al timore di Dio, ad onorare il re e non dar orecchio a quelli che amano le novità.

Frattanto un'incursione fatta dai Francesi e dagli Indiani sulle frontiere della provincia aumentò i mezzi dell'usurpatore, il quali rafforzato al tempo stesso da ottanta uomini del Connecticut, riuscì a guadagnare il forte e a stabilire il suo potere nella città. I principali abitanti se ne fuggirono nelle provincie vicine e i loro beni furono confiscati.

Leysler fortificò ancor più la sua potenza mediante lega fatta col Massaciussett, Nuova Plymouth e Connecticut, in forza della quale que' distretti si obbligarono fornire novecento uomini per arrestare l'escursioni dei Francesi ed Indiani.

Gli abitanti di Nuova York avevano trovato mezzo di far giungere al re alcune petizioni che lo pregavano di proteggerli contra colui che s'era usurpato il potere. Leysler dal canto suo inviò in Inghilterra un suo fido di nome *Blagg* acciò facesse conoscere i servigi da lui prestati e rendesse nulli gli sforzi dei petizionarii.

1690, 8 febbrajo. Distruzione del villaggio di *Schenectady* (1) operata da un distaccamento di centocinquanta Francesi (*scorridori dei boschi*) ed Indiani spediti da Montreal dal conte di Frontenac sotto il comando del capitano *Hertel*.

Nella lettera del colonnello Schuyler, podestà d'Alba-

(1) Cotesto villaggio posto a quindici miglia e mezzo dalla città d'Albany era allora composto di sessantatre case.